



ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n. 21 del 29.6.2015

OGGETTO: Rendiconto generale della gestione esercizio 2014 – approvazione

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Simona Carli	Direttore generale	33,33	X	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,31	X	
Comune di Montemurlo	Luciana Gori	Assessore delegato	4,89		X
Comune di Cantagallo	Stefano Ferri	Assessore delegato	0,82	X	
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,79	X	
Comune di Poggio a C.	Francesco Puggelli	Assessore delegato	2,65	X	
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	2,61	X	
Comune di Vernio	Morganti Giovanni	Sindaco	1,60	X	

Allegati: Bilancio d'esercizio anno 2014
Schede finanziarie anno 2014 e relazione del Direttore SDS
Relazione di conformità del Collegio sindacale

Il Presidente Dr. Luigi Biancalani

Ufficio proponente: **Società della Salute Area Pratese**

Estensore: Dott. Massimiliano Bettazzi

Il Direttore Dott. Michele Mezzacappa

Il giorno 29.6.2014
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Luigi Biancalani

L'Assemblea dei Soci

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 17 del 20.06.2014, si è insediata l'Assemblea dei Soci, viene eletto il Presidente della SDS nella persona di Luigi Biancalani, Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Prato e nominata la Giunta esecutiva;
- la Legge Regionale n. 40 del 2005 e s.m.i. ed in particolare l'art. 71 novies decies della stessa ha previsto il mantenimento delle SDS già costituite a condizione che sussista la gestione unitaria anche in forma indiretta dell'intero complesso di funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d);
- suddetta novità a livello regionale ha indotto la SDS Area Pratese ad adeguare i propri atti costitutivi e quindi con propria deliberazione di Assemblea n. 12 del 25/03/2015 viene preso atto delle modifiche intervenute alla Convenzione costitutiva e allo Statuto della SDS, modifiche precedentemente approvate da ciascun Ente consorziato attraverso i propri Organi a ciò preposti;
- in data 29.4.2015, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato, Dott. Gerardi Roberto, repertorio n.31950, gli Enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/'05 e smi, atti registrati a Prato il 13.5.2015 al n. 12, modello 1;
- la forma giuridica è quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.Lgs. 267/2000, tra l'Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia Pratese;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta esecutiva del Consorzio n. 6 del 18.03.2015 si è proceduto all'approvazione del regolamento di contabilità della Società della Salute;

CONSIDERATO l'organigramma numericamente modesto della SDS, fin dall'anno 2005, senza soluzione di continuità, è stato scelto di avvalersi del supporto professionale di un commercialista esterno, nella persona del Dott. Domenico Antonio Mazzone, dello studio Mazzone-Salvi-Ravone-De Simone, per la tenuta della contabilità economica e la predisposizione dei documenti contabili previsti dalle norme fiscali e civilistiche;

VISTO:

- lo schema del **bilancio d'esercizio anno 2014** (redatto nei termini di cui agli artt. 2423, 2424, 2425 e 2426 del codice civile), comprensivo dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della nota integrativa, elaborato dal professionista sopra detto, sotto la diretta responsabilità del Direttore della SDS, il quale ne attesta la veridicità dei contenuti e la rispondenza alle scritture contabili;

- **il rendiconto finanziario al 31.12.2014** (*Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione, gestione stanziamenti di entrata anno 2014 e residui attivi anni precedenti, nonché gestione residui passivi*)

anno 2013 e precedenti e gestione impegni di competenza dell'anno 2014), che attraverso una serie di schede ha inteso dare una lettura integrata dei fatti contabili rappresentati nel bilancio d'esercizio;

il tutto allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

1. il rendiconto economico della gestione al **31/12/2014** presenta un utile di esercizio di € 52.370= e un patrimonio netto di € 133.006= (importi arrotondati all'unità di euro),

2. nello STATO PATRIMONIALE, alla voce **ratei e risconti**, come meglio descritto nella nota integrativa al bilancio, si ritrovano **ricavi sospesi per € 50.000=**, dovuti a risorse versate dagli Enti per affrontare i costi della fase di avvio della gestione diretta dei servizi, il cui accantonamento era risultato possibile anche grazie all'erogazione, da parte della Regione Toscana, di contributi di "primo avvio";

3. un aumento delle disponibilità liquide del Consorzio, in vista del prossimo avvio della gestione indiretta dei servizi, è oggi opportuna, destinando a questo scopo l'utile d'esercizio così come quantificato al punto 1, una volta reintegrato, con parte dello stesso, il Fondo di solidarietà tra Enti consorziati, al pari di quanto stabilito dalla deliberazione di Assemblea SDS n. 3/2014;

4. le schede finanziarie allegate al bilancio d'esercizio 2014 forniscono i seguenti ulteriori elementi di valutazione :

- fondo di cassa disponibile al 31/12/2014.....	€	2.117.452,72
Residui passivi al 31/12/2014	€	5.934.473,85
Residui attivi al 31/12/2013	€	3.975.606,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2014	€	158.585,74

CONSIDERATO che la redazione del bilancio economico risulta conforme alle risultanze contabili della Società della Salute e che sono state seguite le norme del codice civile in materia;

VISTA la relazione di conformità redatta dal Collegio Sindacale di cui all'art. 16 dello Statuto e all'art. 10 del Regolamento di contabilità della SDS;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore e la sua relazione al bilancio;

Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;

DELIBERA

1) **di approvare il bilancio d'esercizio anno 2014** (composto da **Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa**) della Società della Salute Area pratese, nei termini di cui all'allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale, **dando atto che lo**

stesso presenta un utile di esercizio di € 52.370= e un patrimonio netto di € 133.006= (importi arrotondati all'unità di euro);

- 2) di dare atto che **nello STATO PATRIMONIALE, alla voce ratei e risconti**, come meglio è descritto nella nota integrativa al bilancio, **si ritrovano ricavi sospesi per € 50.000=**, risorse che potranno essere imputate a conto economico come ricavi nel momento di sostenimento dei relativi costi. Si riferiscono ai contributi degli Enti consorziati per l'anno 2013;
- 3) di destinare l'utile dell'esercizio 2014, con separato e successivo atto, ad un accantonamento dello stesso nelle disponibilità liquide del Consorzio, dopo aver reintegrato il Fondo di solidarietà tra Enti consorziati al pari di quanto stabilito dalla deliberazione di Assemblea SDS n. 3/2014;
- 4) di prendere atto, ed approvare, nei termini che seguono, **i risultati del rendiconto finanziario al 31.12.2014**, così come rappresentati nelle schede allegate al bilancio d'esercizio 2014:

- fondo di cassa disponibile al 31/12/2014.....	€	2.117.452,72
Residui passivi al 31/12/2014	€	5.934.473,85
Residui attivi al 31/12/2013	€	3.975.606,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2014	€	158.585,74

unitamente alla **relazione del Direttore SDS sulla gestione 2014**, il tutto allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

- 5) di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al Collegio sindacale;
- 6) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi.

Il Direttore
Dott. Michele Mezzacappa

Il Presidente
Dr. Luigi Biancalani

DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 21 del 29.6.2015

Oggetto: Rendiconto generale della gestione esercizio 2014 – approvazione

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 29.06.2015

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Michele Mezzacappa

SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE



* * * * *

Sede in PRATO - Piazza del Comune n.2

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PRATO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

N. Rea: 507743

* * * * *

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014

- *Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa*
- *Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31.12.2014*
- *Relazione del Direttore*

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - via PIAZZA DEL COMUNE , 2

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PRATO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

Partita IVA: 01975410976 - N. Rea: 507743

Bilancio al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0	0
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	3.245	3.245
Ammortamenti	3.245	3.245
Totale immobilizzazioni materiali (II)	0	0
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.002.736	3.882.162
Totale crediti (II)	4.002.736	3.882.162
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono</i>		

immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)

0 0

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide (IV)

2.120.624 2.635.452

Totale attivo circolante (C)

6.123.360 6.517.614

D) RATEI E RISCONTI**Totale ratei e risconti (D)**

0 0

TOTALE ATTIVO

6.123.360 6.517.614

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO****31/12/2014****31/12/2013****A) PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale

0 0

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni

0 0

III - Riserve di rivalutazione

0 0

IV - Riserva legale

0 0

V - Riserve statutarie

0 0

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio

0 0

VII - Altre riserve, distintamente indicate

Varie altre riserve

61.499 0

Totale altre riserve (VII)

61.499 0

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

19.137 19.137

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Utile (perdita) dell'esercizio

52.370 47.688

Utile (perdita) residua

52.370 47.688

Totale patrimonio netto (A)

133.006 66.825

B) FONDI PER RISCHI E ONERI**Totale fondi per rischi e oneri (B)**

55.000 0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.867.680	6.339.991
Totale debiti (D)	5.867.680	6.339.991
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	67.674	110.798
TOTALE PASSIVO	6.123.360	6.517.614

CONTO ECONOMICO

31/12/2014 **31/12/2013**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	279.751	326.200
Totale altri ricavi e proventi (5)	279.751	326.200
Totale valore della produzione (A)	279.751	326.200
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34	0
7) per servizi	35.699	45.188
8) per godimento di beni di terzi	732	728
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	183.798	213.874
b) oneri sociali	75	133
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.391	19.303
e) Altri costi	11.391	19.303
Totale costi per il personale (9)	195.264	233.310
10) ammortamenti e svalutazioni:		
14) Oneri diversi di gestione	22.057	16.010
Totale costi della produzione (B)	253.786	295.236

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	25.965	30.964
---	---------------	---------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti

altri	21.320	11.230
-------	--------	--------

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	21.320	11.230
--	--------	--------

Totale altri proventi finanziari (16)	21.320	11.230
---------------------------------------	--------	--------

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	21.320	11.230
--	---------------	---------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Altri	8.870	11.631
-------	-------	--------

Totale proventi (20)	8.870	11.631
----------------------	-------	--------

21) Oneri

Imposte relative ad esercizi precedenti	190	0
---	-----	---

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
--	---	---

Altri	0	69
-------	---	----

Totale oneri (21)	191	69
-------------------	-----	----

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	8.679	11.562
---	--------------	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	55.964	53.756
---	---------------	---------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	3.594	6.068
------------------	-------	-------

Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	3.594	6.068
--	-------	-------

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	52.370	47.688
---	---------------	---------------

Il Direttore

Michele Mezzacappa

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede in PRATO - PIAZZA DEL COMUNE, 2

Capitale Sociale versato Euro 0

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PRATO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976

Partita IVA: 01975410976 - N. Rea: 507743

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Con atto ai rogiti del notaio Lo Schiavo di Prato in data 23.12.2004 fu costituita, a livello sperimentale, la Società della Salute dell'Area Pratese (SDS) tra l'Azienda USL 4 di Prato e i 7 Comuni della Provincia: Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio.

L'Ente fu costituito in forma di Consorzio Pubblico ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di competenza degli enti aderenti.

Il processo ebbe avvio con delibera del Consiglio Regionale Toscano n.155 del 24.09.2003 che autorizzò le prime sperimentazioni ed proseguì negli anni successivi (vedi: D.G.R.T. n° 442 del 19.06.2006 "Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006", D.G.R.T. n° 522 del 17.07.2006, "G.R.T. n. 442 del 19.06.2006. Integrazione. Indicazioni alle Società della Salute per la prosecuzione della sperimentazione per l'anno 2006"), fino all'emanazione da parte della Regione Toscana della Legge 10/11/2008 n.60 (BURT 19/11/2008 n.39) "Modifiche alla legge regionale 24/02/2005 n.40. Disciplina del servizio sanitario regionale" che, all'articolo 142-bis, comma 6, prevedeva la messa a regime delle SDS già esistenti entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Secondo la Legge istitutiva, le Società della Salute esercitano le seguenti funzioni:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato della Regione Toscana nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla precedente lettera a), inclusi la

regolazione e il governo della domanda mediante accordi con l'Azienda USL 4 di Prato, in riferimento al presidio ospedaliero e alla sanità territoriale;

c) organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;

d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate sulla base degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale, nonché dall'Assemblea della Società della Salute;

e) controllo, monitoraggio e valutazione degli obiettivi programmati e dei servizi erogati.

Quando la normativa sembrava aver ormai mandato a regime queste nuove realtà, sono intervenute norme a livello nazionale (art. 2, comma 186, lettera e - L. 23.12.2009 n. 191, come modificata dal D.L. 25.1.2010, n. 2, convertito con L. 42/2010, decreto legge 78/2010, convertito in legge 122/2010, D.L. 16.7.2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15.7.2011 n. 111, D.L. 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.9.2011, n.148, art. 14 comma 28 del D.L. 31.05.2010 n. 78 - convertito da L.30.07.2010 n. 122 - come sostituito dall'art. 19 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito da L. 7.8.2012 n. 135, etc.) e criticità locali che hanno bloccato il processo.

Anche la ns. SDS, con delibera di giunta SDS n.33 del 25.11.2009, aveva approvato gli schemi della nuova convenzione costitutiva e del nuovo statuto, con la volontà di andare a regime, assumendo la gestione diretta dei servizi, entro un anno dalla firma dei medesimi e, in data 19.3.2010, tali atti, previa approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, erano stati sottoscritti, dai rappresentanti dei 7 Comuni dell'Area Pratese (Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano e Vernio) nonché dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4, davanti al Segretario Generale del Comune di Prato, che aveva provveduto alla loro registrazione (rep. 31548 del 19.3.2010 – reg. a Prato il 2.4.2010).

In data 06.04.2010, con la delibera n.1, l'Assemblea dei Soci SDS dava atto del proprio insediamento e procedeva alla nomina del Presidente nonché della Giunta esecutiva.

Mentre la SDS area pratese iniziava gli atti per acquisire la gestione diretta dei servizi, in Regione Toscana, prendeva avvio la riflessione sul modello consortile delle Società della Salute, prima, e sul loro superamento, poi.

Le linee guida regionali hanno lasciato spazio all'organizzazione interna dei vari Consorzi, ciò ha comportato disomogeneità e diversificazione del processo di avviamento nei vari ambiti territoriali della Regione, con conseguente frammentazione del modello. Si registrano contesti dove sono stati raggiunti livelli avanzati, con spinte sino a livelli gestionali dei servizi e alcuni altri che si sono fermati alla programmazione.

Alle criticità locali si sono sommate anche difficoltà di carattere nazionale legate alla legislazione in materia consortile.

In questo contesto, la Regione Toscana, ha ritenuto opportuno dare avvio ad un processo evolutivo del modello consortile e, contemporaneamente, ad una seria riflessione in merito alla possibilità di una semplificazione del sistema (vedi Documento di Programmazione Economico e Finanziaria del 2013, punto 3.1). Tale processo ha portato il Consiglio Regionale ad elaborare due proposte di legge di modifica della legge regionale n. 40 e 41 del 24 febbraio 2005 ad oggi in discussione negli organi regionale preposti.

La Società della Salute Area Pratese, in quanto Consorzio Pubblico di funzioni, ad oggi, è configurabile come ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale. Tenuto conto di quanto previsto dall'art.31, ottavo comma, TUEL, e come precisato dall'art. 30 dello statuto, al medesimo, si applicano, per quanto non disciplinato dalla legge regionale in materia e dallo statuto stesso, le norme previste per le Aziende Speciali.

La Società della Salute informa la propria attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed adotta la contabilità economico-patrimoniale.

Secondo quanto previsto dall'art. 11 della nuova convenzione, con riferimento alla popolazione residente in ciascun Comune consorziato, alla data del 31.12.2011, con delibera di Assemblea n.36 del 10/12/2012, si è proceduto alla prima revisione triennale delle quote consortili, che per l'anno 2012, e per il triennio 2012-2014, risultano essere le seguenti:

- Azienda USL 4 di Prato	33,33 %
- Comune di Prato	50,15 %
- Comune di Montemurlo	4,93 %
- Comune di Carmignano	3,82 %
- Comune di Poggio a Caiano	2,64 %
- Comune di Vaiano	2,67 %
- Comune di Vernio	1,62 %
- Comune di Cantagallo	0,84 %.

L'attività svolta nell'esercizio 2014 ha esclusivo carattere istituzionale in quanto la SDS non ha svolto alcuna attività di natura commerciale nei confronti di terzi.

Come precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (cfr. specifica risposta alla SDS Zona Fiorentina Nord-Ovest del 17.05.2005, prot. 0064858) le SDS non sono tenute alla gestione di una contabilità speciale di tesoreria unica. Dall'anno 2006, la SdS ha stipulato con la Banca Popolare di Vicenza (ex Cariprato spa) una convenzione per la gestione di un servizio autonomo di cassa con l'apertura di un proprio specifico conto corrente.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2014 (relativo al periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2014) è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. E' stato redatto in conformità a quanto previsto dalla disciplina sul bilancio d'esercizio di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto di quanto previsto nell'atto costitutivo e nello statuto della Società della Salute (SdS) Area Pratese nonché nelle delibere di Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28/12/2009 (*"Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute"*) e n. 243 dell'11/4/2011 (*"Approvazione disposizioni operative per il funzionamento della Società della salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28/12/2009"*).

Il bilancio è stato redatto in Euro con arrotondamento all'unità di Euro delle singole voci di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto una deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423, quarto comma, codice civile.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art.2435-bis, primo comma, cod. civ. il presente bilancio è stato redatto in FORMA ABBREVIATA e, pertanto: a) lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art.2424 con le limitazioni di cui all'art.2435-bis, secondo comma; b) il Conto Economico è stato redatto secondo lo schema previsto dall'art.2425; c) nella presente Nota Integrativa sono state omesse le indicazioni richiamate dall'art.2435-bis, quinto comma.

Si precisa che, ai sensi dell'art.2435-bis, sesto comma, non viene redatta la relazione sulla gestione prevista dall'art.2428, in quanto di seguito vengono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art.2428: a) l'Ente non possiede - né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, neppure tramite società fiduciaria o per interposta persona - quote o azioni di società controllanti; b) trattandosi di Ente pubblico lo stesso non può, acquistare proprie quote. Il bilancio è comunque accompagnato da una relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art.2423-ter, quinto comma, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricompresi in più voci dello schema previsto dall'art.2424 cod. civ.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio

si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Tali criteri sono stati adottati nonostante la fase di transizione che la SdS area pratese sta attraversando.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate in base al loro costo storico, diminuito dalle quote d'ammortamento accantonate. Tale criterio consente di individuare immediatamente l'effettivo valore residuo dell'immobilizzazione considerata e quindi il suo contributo al capitale di funzionamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non risultano iscritte in bilancio rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. I risconti passivi presenti in bilancio rappresentano accertamenti di entrata avvenuti nell'esercizio ovvero alla data di redazione del presente bilancio, ma di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo oneri è stato iscritto in funzione di oneri futuri che si presume si manifesteranno in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non risultano iscritto in bilancio alcun fondo TFR in quanto l'unico dipendente è il direttore, relativamente al quale non deve essere fatto nessun accantonamento a titolo di trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

Gestione Fondi Regionali destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale

La Regione Toscana ha assegnato, per l'annualità 2014, alla Società della Salute risorse finalizzate alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 (vedi DGRT n.434 del 03/11/2014 "PISR 2007-2010 – Attuazione, per l'anno 2014, prenotazione e assegnazione risorse alle zone distretto").

La Regione Toscana ha inoltre impegnato a favore della Società della Salute risorse per il Fondo regionale di Solidarietà Interistituzionale annualità 2012 con Decreto RT n.3069/2014 per € 249.892,44, ripartite successivamente fra gli Enti consorziati.

Contabilmente i fondi regionali sono rilevati nello Stato Patrimoniale e transitano a Conto Economico solo i costi e i ricavi relativi a progetti specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute nonché i costi necessari al suo funzionamento.

I fondi regionali riattribuiti agli Enti consorziati, transitano esclusivamente nello Stato Patrimoniale, sia in entrata che in uscita.

Gestione Fondi Vincolati da Assegnare

La Regione Toscana, con DGRT n.1023 del 27/12/2007, ha approvato l'avvio della fase pilota del progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente" e con successive DGRT ha finanziato di anno in anno il progetto di cui trattasi (vedi DGRT n. 204/2008 – fondo pilota anno 2008, DGRT n. 754/2009 fondo N.A. settembre-dicembre 2008, DGRT n. 434/2009 fondo N.A. annualità 2009 , DGRT n. 287/2010 fondo N.A. annualità 2010, DGRT nn.248/2011, 656/2011, 894/2011 fondo N.A. annualità 2011, DGRT n.462/2012 – Primo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.738/2012 - Secondo semestre anno 2012: riparto alle Zone/distretto del fondo N.A., DGRT n.309/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto del fondo per la non autosufficienza e DGRT n.1028/2013 – anno 2013: riparto alle Zone/distretto dei fondi ministeriali e di risorse aggiuntive, DGRT n.444/2014 – anno 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza, DGRT n.873/2014 – periodo settembre-dicembre 2014: riparto alle Zone/Distretto del fondo per la non autosufficienza), per

l'annualità 2013 la misura di tale fondo è pari a € 3.069.147,41.

Tali risorse sono trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute.

Per l'anno 2014 la Società della Salute le ha riattribuite agli Enti gestori dei servizi a favore delle persone

Non Autosufficienti, nei seguenti termini:

- € 1.519.415,48 al Comune di Prato
- € 1.549.731,93 all'Azienda USL 4

Contabilmente sono rilevate nello Stato Patrimoniale e transitano a Conto Economico solo i costi e i ricavi relativi a Progetti Specifici che vengono attuati e portati a termine dalla stessa Società della Salute (nessuno nell'anno 2014).

La Regione Toscana ha inoltre assegnato, per l'annualità 2014, alla Società della Salute risorse per i progetti di Vita Indipendente con DGRT n.14/2014 per € 487.097,63. Tali risorse sono state riattribuite interamente all'Azienda USL 4 quale gestore del progetto per l'intera zona pratese.

Debiti e crediti

I dettagli delle voci di debito e di credito sono espressi nella descrizione della voce Debiti, Crediti e Disponibilità liquide del bilancio e della presente Nota Integrativa.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Attivo circolante

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.002.736 (€ 3.882.162 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	4.002.736	0	0	4.002.736
Totali	4.002.736	0	0	4.002.736

Il saldo pari a € 4.002.736 è così suddiviso:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Crediti v/Regione Toscana	2.813.002			2.813.002
Crediti v/Reg. Tosc. F. non Auto	988.465			988.465
Crediti v/ASL4 Prato	98.983			98.983
Crediti v/Comuni	65.084			65.084
Crediti v/Inps	37.125			37.125
Crediti v/Inail	77			77
<i>Totale</i>	<i>4.002.736</i>			<i>4.002.736</i>

I crediti verso la Regione Toscana (€ 2.813.001,73) sono articolati come segue:

- assegnazione di “un contributo a favore di attività e progetti in materia sociale” di cui al Decreto RT n.6139 del 19/12/2011 e al successivo decreto dirigenziale RT n.6094/2013 come co-finanziamento del progetto “Spazio Incontro” – sostegno delle funzioni genitoriali e tutela del minore pari ad € 22.567,80, di cui riscosso nell'anno €11.283,90, rimane aperto un credito pari a €11.283,90;
- assegnazione “PISR 2007-2010 – seconda attuazione per l'anno 2013” di cui alla DGRT n.1004/2013 pari ad € 964.874,20, di cui riscosso nell'anno € 454.206,33, rimane aperto un credito pari a €510.667,87;
- assegnazione “risorse finanziarie annualità 2014 per i progetti Vita Indipendente” di cui alla

- DGRT n.14 del 13/01/2014 pari ad € 487.097,63, di cui riscosso nell'anno € 414.032,99 , rimane aperto un credito pari a € 73.064,64;
- assegnazione di risorse per il cofinanziamento del progetto denominato “cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” nell’ambito dei progetti di investimento sociale su territorio regionale di cui alla DGRT n.1190/2012 e al Decreto RT n.903 del 13/03/2013 e pari ad € 250.000,00, di cui riscosso nell'anno € 100.000,00, rimane aperto un credito pari a € 150.000,00;
 - concessione di un contributo “per l’eliminazione delle barriere architettoniche con riferimento ad edifici e spazi che insistono sul territorio toscano”, di cui alla DGRT n.795/2012, tramite il progetto “un museo per tutti” di cui alla delibera assemblea SdS n.1/2013 e pari ad € 53.400,00, di cui riscosso nell'anno 2013 € 21.360,00 e nell'anno 2014 € 21.360,00, rimane aperto un credito pari a € 10.680,00;
 - assegnazione delle risorse “PISR 2007-2010 – Attuazione per l’anno 2014” di cui alla DGRT n.434/2014 e pari ad € 1.677.069,88;
 - assegnazione delle risorse per gli interventi in favore dei minori italiani e stranieri fuori famiglia di cui al Decreto RT n.3069/2014 pari ad € 249.892,44;
 - assegnazione delle risorse per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) di cui al Decreto RT n.1382/2014 e di cui al Decreto RT n.1929/2014 pari a € 62.500,00, di cui riscosse nell'anno € 37.500,00, rimane aperto un credito pari a € 25.000,00;
 - assegnazione di un contributo per il progetto volto alla "La costruzione di reti di solidarietà sociale" di cui alla DGRT n.1197/2013 pari ad € 105.343,00.

I crediti verso la Regione Toscana riconducibili al progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente (€ 988.464,97) sono articolati come segue:

- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale per la non autosufficienza”, di cui alla DGRT n.444 del 03/06/2014, per finanziare l'estensione dei servizi domiciliari per i primi otto mesi dell'anno 2014 per € 1.925.507,84, di cui riscosse nell'anno € 1.155.304,70, rimane aperto un credito pari a € 770.203,14;
- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale per la non autosufficienza”, di cui alla DGRT n.444 del 03/06/2014, per finanziare gli interventi destinati alle persone non autosufficienti di età inferiore a 65 anni per tutto l'anno 2014 per € 213.440,71, di cui riscossi nell'anno € 128.064,43, rimane aperto un credito pari a € 85.376,28;

- assegnazione di risorse relative al “Fondo regionale per la non autosufficienza”, di cui alla DGRT n.873 del 20/10/2014, per finanziare l'estensione dei servizi domiciliari per il periodo settembre-dicembre 2014 per € 930.198,86, di cui rimosse nell'anno € 797.313,31, rimane aperto un credito pari a € 132.885,55.

I crediti verso la ASL 4 di Prato (€ 98.982,51) sono articolati come segue:

- quota dovuta per il premio 2012 e 2013 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 23.645,82;

- quota dovuta per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute per l'anno 2014 pari a € 48.386,16 (50% costo), di cui riscossi € 41.921,04, rimane aperto un credito pari ad € 15.900,90;

- quota dovuta per il premio 2014 (50% costo) per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 9.435,79;
- risorse dovute, in base alla delibera dell'assemblea della SDS n.14 del 21/05/2012, per il progetto “SOS famiglia & lavoro pari a € 100.000,00, di cui rimosse nell'anno 2013 € 50.000,00, rimane aperto un credito pari ad € 50.000,00.”

I crediti verso i Comuni (€ 65.084,19) sono articolati come seg;

- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Carmignano, come da delibere dell'Assemblea dei soci della SdS n. 41 del 28/12/2012 di approvazione del bilancio preventivo 2013 e n.7 del 20/05/2013 di ricalcolo del contributo in conto esercizio dovuto dai Comuni consorziati per l'anno 2013 pari ad € 9.072,36, di cui riscosso nell'anno € 9.069,78, rimane aperto un credito pari ad € 2,58;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Prato, come da delibere dell'Assemblea dei soci della SdS n.33 del 16/12/2013 di approvazione del bilancio preventivo 2014 e n.15 del 19/05/2014 di ricalcolo del contributo in conto esercizio dovuto dai Comuni consorziati per l'anno 2014, pari ad € 140.295,31, di cui riscosso nell'anno € 80.553,44, rimane aperto un credito pari ad € 59.741,87;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Poggio a Caiano, come da delibere dell'Assemblea dei soci della SdS n.33 del 16/12/2013 di approvazione del bilancio preventivo 2014 e n.15 del 19/05/2014 di ricalcolo del contributo in conto esercizio dovuto dai Comuni consorziati per l'anno 2014, pari ad € 7.385,04;
- contributo dovuto quale Ente Consorziato dal Comune di Montemurlo, come da delibere

dell'Assemblea dei soci della SdS n.33 del 16/12/2013 di approvazione del bilancio preventivo 2014 e n.15 del 19/05/2014 di ricalcolo del contributo in conto esercizio dovuto dai Comuni consorziati per l'anno 2014, pari ad € 13.791,74 e versato invece dal Comune di Montemurlo alla SdS per € 15.837,04, rimane quindi da restituire un importo pari a € 2.045,30.

I crediti v/Inps pari ad € 37.125,00 si riferiscono all'assegnazione del primo acconto disposta dall'INPS nell'ambito della sottoscrizione dell'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium 2014.

I crediti v/Inail pari ad € 77,76 si riferiscono al versamento in acconto del costo Inail in misura superiore rispetto alla competenza dell'esercizio 2014.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	3.882.162	3.882.162
Variazione nell'esercizio	0	0	120.574	120.574
Valore di fine esercizio	0	0	4.002.736	4.002.736
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.120.624 (€ 2.635.452

nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.635.452	0	0	2.635.452
Variazione nell'esercizio	-515.093	0	265	-514.828
Valore di fine esercizio	2.120.359	0	265	2.120.624

Altre voci dell'attivo

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.882.162
Variazione nell'esercizio	0	0	0	120.574
Valore di fine esercizio	0	0	0	4.002.736

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	2.635.452	0
Variazione nell'esercizio	0	-514.828	0
Valore di fine esercizio	0	2.120.624	0
Quota scadente oltre i 5 anni			

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 133.006 (€ 66.825 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	41.499
Totale altre riserve	0	0	0	41.499
Utili (perdite) portati a nuovo	19.137	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	47.688	0	-47.688	
Totale Patrimonio netto	66.825	0	-47.688	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	20.000		61.499
Totale altre riserve	0	61.499		61.499
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		19.137
Utile (perdita) dell'esercizio			52.370	52.370
Totale Patrimonio netto	0	61.499	52.370	133.006

Il saldo finale degli Utili (perdite) portati a nuovo, pari ad € 19.137, è dato dalla sommatoria degli utili degli anni precedenti per complessivi € 293.848 (€ 235.371 nell'anno 2004, € 48.436 nell'anno 2005, € 5.701 nell'anno 2006 e € 4.339 nell'anno 2010). Il residuo dell'utile 2010 pari a Euro 20.000 e l'utile 2011 pari a Euro 14.943,23 sono stati accantonato al Fondo di Solidarietà così come da delibere SdS n.19 del 16/05/2011 e n.23 del 16/07/2012) e delle perdite degli anni precedenti per complessive € 274.711 (€ 204.534 nell'anno 2007, € 51.045 nell'anno 2008, € 19.132 nell'anno 2009).

Le altre Riserve pari a Euro 61.499 si riferiscono: quanto a Euro 20.000 al Fondo di Solidarietà (costituito da utili 2010 per Euro 20.000, utili 2011 per Euro 14.943,23, utili 2013 per Euro 6.188,86 così come da delibere SdS n.19 del 16/05/2011, n.23 del 16/07/2012 e n.15 del 19/05/2014. Di questi importi sono stati destinati Euro 5.280 al Comune di Verno e Euro 15.582 al Comune di Cantagallo nel 2012) e quanto a Euro 41.499 all'utile 2013.

Il Fondo di Solidarietà è stato istituito inizialmente con delibera dell'assemblea n. 19 del 16/05/2011 per fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali potrebbe trovarsi i singoli Enti Consorziati ed è stato da ultimo ridimensionato con delibera dell'assemblea n.3 del 14/02/2014. L'importo attuale di tale fondo è ora stabilito in Euro 75.000 (vedi anche il paragrafo "Fondo per rischi e oneri"). Le caratteristiche con cui è stato istituito sono: una gestione unitaria del medesimo, quindi non ripartizione tra i Comuni delle risorse, né addebito al Comune /Comuni utilizzatore/i; un impiego esclusivo per i casi, di volta in volta individuati dal Coordinatore sociale della SdS Area Pratese, su relazione scritta dell'Assistente Sociale e

dell'Amministrativo di competenza; autorizzazione della Giunta all'utilizzo; informazione scritta ed immediata al referente del Comune di residenza dell'utente in merito all'intervento attivato a carico del Fondo (da parte dell'Ente/organismo che, in quel momento, ha la gestione dei servizi); durata massima del singolo intervento tre mesi, durante i quali il Comune interessato, nel caso il progetto sia a più lungo termine, dovrà individuare idonee soluzioni e reperire le necessarie risorse nell'ambito delle normali attività relative alla gestione dei servizi (a regime) associati; importo massimo fruibile per singolo intervento, ed indipendentemente dalla durata del medesimo: €20.000,00.

TFR

La SdS al 31/12/2014 non ha dipendenti per i quali compete l'accantonamento diretto al Fondo TFR.

Fondi per rischi e oneri

Sono state imputate a un fondo rischi oneri futuri le risorse, per Euro 55.000,00, derivanti dalla seconda attuazione del PISR 2007-2010 e destinate, con delibera dell'assemblea della SdS n.9/2011, al Fondo di Solidarietà sociale (che risulta quindi complessivamente pari a Euro 75.000 se si tiene conto anche della voce del Patrimonio Netto delle altre Riserve costituita con utili di esercizi precedenti destinati, con delibere assembleari, al Fondo di Solidarietà). La costituzione di questo fondo di solidarietà sociale (costituito a seguito di un'esigenza dei Comuni consorziati) è approfondita al paragrafo "Patrimonio netto".

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.867.680 (€ 6.339.991 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	191.468	175.900	-15.568
Debiti tributari	4.207	1.198	-3.009
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	80	20	-60
Altri debiti	6.144.236	5.690.562	-453.674
Totali	6.339.991	5.867.680	-472.311

Il saldo pari ad € 5.867.680 è così suddiviso:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Fornitori	-2.619	0	0	-2.619
Fatture da ricevere	7.056	0	0	7.056
Fatture da ricevere da AUSL 4	52.122	0	0	52.122
Fatture da ricevere da Comune Prato	119.341	0	0	119.341
Debiti v/Erario per IRAP	1.198	0	0	1.198
Debiti v/Fondi di previdenza	20	0	0	20
Debiti v/UNCEM	4.500			4.500
Debiti v/Comuni	2.723.113	0	0	2.723.113
Debiti v/AUSL 4	445.540	0	0	445.540
Debiti v/Comune Prato non auto	1.165.734	0	0	1.165.734
Debiti v/AUSL 4 non auto	1.110.613	0	0	1.110.613
Debiti v/altri	178.867	0	0	178.867
F.di vincolati da assegnare	62.196	0	0	62.196
<i>Totale</i>	<i>5.867.681</i>			<i>5.867.681</i>

In particolare si specificano meglio le seguenti voci:

- i fornitori (€ - 2.619) si riferiscono a un componente del Collegio Sindacale per il pagamento già

effettuato di due fatture da ricevere (€ - 2644) e al rimborso spese per la CCIAA di Prato;

- le fatture da ricevere (€ 7.056) si riferiscono al compenso del Collegio Sindacale per € 1.322 riferito all'anno 2013 e per € 5.551 riferito all'anno 2014, al compenso alla società Penta srl per € 183;

- le fatture da ricevere da AUSL 4 (€ 52.122) si riferiscono al rimborso delle spese generali degli anni 2008 e 2009 per complessivi € 7.927, al rimborso del premio del personale assegnato alla SdS per gli anni 2010-2011 e 2013 per € 769 e al costo del personale assegnato alla SdS per l'anno 2014, incluso il premio, per € 43.426;

- le fatture da ricevere dal Comune di Prato (€ 119.341) si riferiscono al rimborso delle spese generali degli anni 2008 e 2009 per complessivi € 18.000, al rimborso del premio del costo del personale assegnato alla SdS per l'anno 2012 per € 2.165, e al rimborso del personale assegnato alla SdS per l'anno 2014, incluso il premio, per € 99.176;

- i debiti verso Comuni (€ 2.723.113) rappresentano:

- per € 50.000 somme assegnate dalla SdS al Comune di Prato (delibera Assemblea SdS n.14/2012) per la gestione del progetto "SOS famiglia e lavoro" e che saranno trasferite alla SdS dalla Ausl 4 dopo la liquidazione a quest'ultima da parte della Regione Toscana;
- per € 821.211 quale residuo delle somme assegnate dalla Regione Toscana, quale riparto delle somme derivanti dal FRAS nella misura complessiva di Euro 1.891.736 (delibera RT n.434/2013 e 1.004/2013), alla SdS per l'anno 2013, e da questa riattribuite ai Comuni, e all'AUSL 4, in quanto gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.14/2013 e n.5/2014), di cui pagate nell'anno 1.070.525;
- per € 105.343 somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS per il progetto volto alla "La costruzione di reti di solidarietà sociale" DGRT n.1197/2013), e da questa riattribuite al Comune di Prato (delibera Giunta SdS n.2/2014);
- per € 210.459 quale somme assegnate dalla Regione Toscana a valere sull'annualità 2012 del "Fondo di solidarietà inetrstituzionale" (decreto RT n.3069/2014) alla SdS e da questa riattribuite ai Comuni, e all'AUSL 4 per conto degli altri Comuni, (delibera Assemblea SdS n.26/2014);
- per € 1.536.099 quale somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS per l'anno

2014 quale riparto delle somme derivanti dal FRAS (DGRT n.960/2014), e da questa riattribuite ai Comuni, e all'AUSL 4, in quanto gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.32/2014).

- i debiti verso la AUSL 4 (€ 445.540) rappresentano:

- per € 143.663 quale residuo delle somme assegnate dalla Regione Toscana, quale riparto delle somme derivanti dal FRAS nella misura complessiva di Euro 330.941 (delibera RT n.434/2013 e 1.004/2013), alla SdS per l'anno 2013, e da questa riattribuite ai Comuni, e all'AUSL 4, in quanto gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.14/2013 e n.5/2014) di cui pagate nell'anno 187.278;
- per € 11.284 quale residuo delle somme attribuite dalla Regione Toscana alla SdS per il progetto "Spazio Incontro" per complessivi Euro 22.568 (Decreto GRT n.6139/2011 e DD 3340 del 2013) e da questa riattribuita alla AUSL 4 (delibera Assemblea SdS n.6/2014) di cui pagate nell'anno 11.284;
- per € 73.065 il residuo delle somme assegnate dalla Regione Toscana alla SdS, per l'anno 2014 per il progetto "Vita Indipendente" nella misura complessiva di € 487.098 (DGRT n.14/2014) e da questa riattribuita alla AUSL 4 (delibera Giunta SdS n.3/2014), di cui pagate nell'anno € 414.033;
- per € 39.433 quale somme assegnate dalla Regione Toscana a valere sull'annualità 2012 del "Fondo di solidarietà inetrstituzionale" (decreto RT n.3069/2014) alla SdS e da questa riattribuite all'AUSL 4 per conto degli altri Comuni, e al Comune di Prato, (delibera Assemblea SdS n.26/2014);
- per € 140.971 quale somma assegnata dalla Regione Toscana alla SdS per l'anno 2014 quale riparto delle somme derivanti dal FRAS (DGRT n.960/2014), e da questa riattribuite all'AUSL 4, e ai Comuni, in quanto gestori dei servizi (delibera Assemblea SdS n.32/2014);
- per € 37.125 quale assegnazione del primo acconto disposta dall'INPS nell'ambito della sottoscrizione dell'accordo di Programma per la realizzazione del Progetto Home Care Premium alla SdS, e da questa riattribuite all'AUSL 4 (delibera assemblea SdS

n.4/2015);

- i debiti verso il Comune di Prato non auto (€ 1.165.734) rappresentano:

- per € 261.013 quale residuo della quota del Fondo Non Auto assegnato dalla Regione per l'annualità 2013 per complessivi Euro 1.269.271 (DGRT n.309 del 29/04/2013) alla SdS e da questa riattribuita al Comune di Prato (delibere Assemblea SdS n.9/2013 e n.10/2013) di cui pagati nell'anno Euro 1.008.258;
- per € 904.721 quale residuo della quota del Fondo Non Auto assegnato dalla Regione per l'annualità 2014, (DGRT n.444/2014 e DGRT n.873/2014) alla SdS e da questa riattribuita al Comune di Prato (delibere Assemblea SdS n.19/2014 e n.31/2014) per complessivi € 1.519.415 di cui pagate nell'anno € 614.695;

- i debiti verso la AUSL 4 non auto (€ 1.110.613) rappresentano:

- per € 229.555 quale residuo della quota del Fondo Non Auto assegnato dalla Regione per l'annualità 2013 per complessivi Euro 1.116.295 (DGRT n.309 del 29/04/2013) alla SdS e da questa riattribuita alla AUSL 4 (delibere Assemblea SdS n.9/2013) di cui pagati nell'anno 886.740;
- per € 881.058 quale residuo della quota del Fondo Non Auto assegnato dalla Regione per l'annualità 2014, (DGRT n.444/2014 e DGRT n.873/2014) alla SdS e da questa riattribuita alla AUSL 4 (delibere Assemblea SdS n.19/2014 e n.31/2014) per complessivi € 1.549.732 di cui pagate nell'anno € 668.674;

- i debiti verso altri (€ 178.867) rappresentano somme attribuite dalla Regione Toscana alla SdS per il progetto “cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” (DGRT n.1190/2012 e Decreto dirigenziale RT n.903/2013) e da questa riattribuita alla Cooperativa CUI per € 156.027 e pagata nel 2013 per € 62.411 (residuo Euro 93.616), alla Cooperativa NEW NAIF per € 48.430,00 e pagata nel 2013 per € 19.372 (residuo Euro 29.058), e alla Associazione ANFFAS per € 45.513,00 (delibera assemblea SdS n.8/2013);

-i Fondi Vincolati da assegnare (€ 62.196) rappresentano:

- per € 1.000 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (delibera GRT n.1.148/2012) per il progetto “Le reti di comunità: una risorsa per il welfare” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;

- per € 30 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (DGRT n.1190/2012 e Decreto dirigenziale RT n.903/2013) per il progetto “cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato” ed i cui beneficiari sono ancora da individuare;
- per € 61.166 somme residue assegnate dalla Regione Toscana alla SdS (decreto RT n.1382/2014 e decreto RT n.1929/2014) per la realizzazione del Programma denominato P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) per complessivi € 62.500,00, di cui utilizzati nell'anno € 1.334,00 (residuo € 61.166), i cui beneficiari sono ancora da individuare;

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	191.468	-15.568	175.900	0
Debiti tributari	4.207	-3.009	1.198	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80	-60	20	0
Altri debiti	6.144.236	-453.674	5.690.562	0
Totale debiti	6.339.991	-472.311	5.867.680	0

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile Qui si precisa che nel bilancio al 31.12.2014 non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 67.674 (€ 110.798 nel precedente esercizio).

I ratei, pari a € 17.674, si riferiscono al residuo del compenso dovuto al Direttore al raggiungimento degli obiettivi anno 2014 stabiliti dalla Giunta e dall'Assemblea SDS.

I risconti, pari ad € 50.000, sono rappresentati da ricavi sospesi che potranno essere imputati a conto economico come ricavi nel momento di sostenimento dei relativi costi e, l'eventuale residuo, al momento dell'ultimazione del progetto a cui si riferiscono e a cui sono destinati. Si riferiscono ai Contributi degli Enti Consorziati per l'anno 2014.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	60.798	0	50.000	110.798
Variazione nell'esercizio	-43.124	0	0	-43.124
Valore di fine esercizio	17.674	0	50.000	67.674

Altre voci del passivo

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	6.339.991	110.798
Variazione nell'esercizio	-472.311	-43.124
Valore di fine esercizio	5.867.680	67.674

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

L'importo complessivo, pari a € 321.250 è rappresentato dai contributi degli Enti Consorziati imputati a conto economico a fronte dei quali sono stati sostenuti costi direttamente dalla SDS.

Costi della produzione

Tale voce per un totale di euro -253.787 è così composta:

descrizione	euro
-------------	------

<i>per servizi</i>	
Spese per consulenza contabile e tributaria (Studio Mazzone Salvi Ravone De Simone)	-11.552
Spese per cancelleria e stampati	- 34
Adesione progetto Po-net	-1.033
Contributi vari	-537
Progetto Musica "Camerata Strumentale"	-3.000
Spese varie	-56
Assistenza redazione WEB e pubblicazione atti on line	-3.000
Progetto UNCEM	-16.500
Spese bancarie	-22
<i>per godimento beni di terzi</i>	
Noleggio macchine ufficio	-732
<i>per il personale</i>	
Spese per il personale assegnato da Comune di Prato	-97.341
Spese per il personale assegnato da AUSL	-43.694
Direttore SdS	-42.762
Contributi INAIL	-75
Contributi previdenziali	-11.391
<i>oneri diversi di gestione</i>	
Compenso Collegio Sindacale	-16.918
Diritti CCIAA	-279
Ritenute su int.attivi bancari	-4.657
Rimborsi spese	-201
Abbuoni passivi	-3
TOTALE	-253.787

Proventi finanziari

Figurano in bilancio interessi attivi lordi maturati sul c/c bancario per € 21.320.

Sopravvenienze dell'attivo

Figurano in bilancio sopravvenienze attive pari ad € 8.870 per debiti rilevati negli esercizi precedenti ma che invece non si manifesteranno (differenza tra premi stimati del direttore e premi effettivi).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	3.594	0	0	0
Totali	3.594	0	0	0

L'Irap dell'esercizio si riferisce all'imposta dovuta sul compenso del Direttore (compreso l'eventuale premio per l'anno 2014 non ancora pagato al termine dell'esercizio) per la parte che rimane a carico della Società della Salute.

Prato, 29 maggio 2015

Il Direttore della Società della Salute Area Pratese
Michele Mezzacappa

Relazione del Direttore della Società della Salute al bilancio consuntivo dell'esercizio 2014

La Regione Toscana con **L.R. 60/2008** ha promosso la costituzione di organismi consortili denominati **Società della Salute**, stabilendo che quelli già esistenti, come nel caso della SDS Area Pratese, sono tenuti ad adeguarsi *alle disposizioni contenute nel capo III bis del titolo V della legge regionale n. 40/2005 e s.m.i.*

In ottemperanza a tale previsione normativa, dopo una sperimentazione quinquennale, in data 25.11.2009, con deliberazione di Giunta SDS n. 33, furono approvati gli schemi del nuovo statuto consortile e della nuova convenzione, con la volontà di procedere, in continuità con il periodo sperimentale, al pieno adeguamento.

In data 19.03.2010, con atto ai rogiti del Segretario Generale del Comune di Prato, gli enti aderenti sottoscrissero i nuovi atti costitutivi, elaborati in conformità a quanto previsto dalla LRT n. 40/2005 e s.m.i., a ciò autorizzati dai rispettivi Consigli Comunali nonché dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4, confermando, quale forma giuridica, quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, tra l'Azienda USL 4 di Prato e i 7 Comuni dell'Area pratese.

In data 6.4.2010 si è insediata l'Assemblea dei Soci, che ha confermato quale Presidente della SDS il Dr. Dante Mondanelli, già Presidente della medesima nella fase sperimentale, e nominato i tre componenti non di diritto della Giunta esecutiva (*sono componenti di diritto della Giunta esecutiva: il Presidente della SDS e il direttore generale dell'Azienda USL 4 o suo delegato*).

Nel corso dell'anno 2014, in seguito ad elezioni amministrative avvenute nei Comuni dell'Area Pratese (ad accezione dei Comuni di Poggio a Caiano e Carmignano), l'Assemblea dei Soci della SDS, così come previsto dall'art. 7 c. 8 dello Statuto SDS, è stata ricostituita con le procedure ivi previste. E' con la deliberazione n. 17 del 20/06/2014 che si prende atto del primo insediamento della nuova Assemblea, viene nominato Presidente della SDS il Dr. Luigi Biancalani (Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Prato) e nominata la Giunta esecutiva della Società della Salute che conta di membri di diritto quali il Presidente e il Direttore dell'Azienda USL 4 e di altri tre membri nominati nelle persone di Fabrizio Buricchi (Assessore del Comune di Carmignano), Luciana Gori (Assessore del Comune di Montemurlo) e Primo Bosi (Sindaco del Comune di Vaiano).

Le SdS intendono realizzare una infrastruttura pubblica per unire le strutture organizzative di Comuni e Asl, avere una strategia comune nel settore socio-sanitario e dare un sistema di

governance all'azione sanitaria e socio-sanitaria, oltre quello di allargare la base della partecipazione, avvicinando il livello delle decisioni alla cittadinanza attiva e ai singoli cittadini.

Le SDS, nella lunga fase di sperimentazione prima e di implementazione dopo, hanno avuto un percorso contrassegnato da alcune criticità legate alla legislazione in materia dei consorzi pubblici.

In questo contesto, la Regione Toscana, ha ritenuto opportuno dare avvio ad un processo evolutivo del modello consortile e, contemporaneamente, ad una seria riflessione in merito alla possibilità di una semplificazione del sistema (vedi Documento di Programmazione Economico e Finanziaria del 2013, punto 3.1). Tale processo ha portato il Consiglio Regionale ad elaborare due proposte di legge di modifica della legge regionale n. 40 e 41 del 24 febbraio 2005 ad oggi in discussione negli organi regionale preposti.

Nell'anno 2014 sia il Direttore SDS Riccardo Poli che successivamente il Direttore Lorenzo Roti, hanno rassegnato le proprie dimissioni. Le stesse sono state accolte rispettivamente con deliberazione di Assemblea SDS n. 7 del 14/02/2014 e con deliberazione n. 22 del 25/08/2014, conseguentemente c'è stata la nomina provvisoria del Direttore "facente funzioni" nella persona della Dott.ssa Rosanna Lotti dirigente del Comune di Prato. Considerato che nel frattempo la normativa regionale aveva cambiato i criteri per nominare i Direttori delle SDS, è stato avviato un procedimento di nomina del nuovo Direttore attraverso un avviso pubblico per la selezione. E' con la deliberazione di Giunta n. 27 del 5/11/2014 che la stessa, dopo aver attentamente vagliato i curriculum presentati, ha proposto di conferire l'incarico di Direttore del Consorzio al sottoscritto, incarico poi confermato dal Presidente della SDS con decreto n. 4 del 26.11.2014, dopo aver ricevuto il parere positivo del Presidente della Giunta Regionale.

Le SDS hanno dimostrato di poter rappresentare un risparmio di spesa e una migliore organizzazione dei servizi, tanto più necessaria in un periodo che ha registrato un taglio ai fondi nazionali relativi al settore dei servizi sociali.

La modifica degli atti legislativi che poi è avvenuta ha creato le condizioni per il superamento delle criticità di cui sopra si è detto e, nel contempo, salvaguardati e potenziati i punti di forza che la forma consortile ha costruito:

- la governance istituzionale (comuni e azienda sanitaria), che ha visto i Comuni riappropriarsi del loro ruolo,
- l'integrazione (istituzionale, organizzativa e gestionale) che consente l'ottimizzazione delle risorse, nonché maggiore efficienza ed efficacia,
- la territorialità (i servizi si sono avvicinati alle comunità locali e ai cittadini), che ha permesso di superare la suddivisione delle competenze tra comuni e azienda, di non lavorare su meri protocolli operativi, ma di porre l'accento sulla centralità del cittadino e sulla continuità assistenziale in tutto l'ambito integrato dei servizi non escludendo il "sociale puro",
- la partecipazione (coinvolgimento del Terzo Settore e concertazione con le parti sociali), nell'ottica di garantire la corretta erogazione dei servizi e delle prestazioni per il raggiungimento dello stato di benessere all'interno della comunità.

Nel 2014 è andato in scadenza il Collegio Sindacale e quindi con deliberazione di Assemblea dei Soci n. 18 del 25/06/2014 è stato dato avvio al procedimento per il reclutamento dei tre nuovi componenti del Collegio. L'Assemblea dei Soci SDS con propria deliberazione n. 25 del 15/09/2014 ha, in seguito all'avviso pubblico volto alla presentazione delle candidature, nominato il nuovo Collegio Sindacale della SDS nelle persone dei Sigg.ri:

- Dott. Alessio Bargioni
- Dott. Stefano Conti
- Dott.ssa Silvia Bocci (con funzioni di Presidente)

Si sintetizzano qui di seguito i principali atti che hanno caratterizzato l'attività della SDS area pratese nel corso dell'anno 2014:

- ripartizione, fra gli Enti gestori dei servizi, delle risorse del Fondo Regionale Assistenza sociale e del Fondo Nazionale Politiche sociali;
- ripartizione dei fondi regionali per la non autosufficienza fra i due Enti gestori dei servizi: Comune di Prato e ASL 4 nonché rendicontazione del loro utilizzo alla Regione Toscana, nei termini richiesti dalla medesima;
- approvazione, nei termini, del bilancio economico preventivo dell'anno 2014 e del rendiconto della gestione dell'anno 2013;
- aggiornamento del Profilo di Salute;
- riattivazione dei lavori legati al protocollo di intesa tra SDS, Conferenza dei Sindaci, Asl 4, CGIL/CISL/UIL in materia di programmazione integrata delle politiche sanitarie, socio-sanitarie e sociali a livello di zona distretto;
- accordo di collaborazione tra Regione Toscana e SDS Area Pratese per attività di sperimentazione sull'area pratese relativa alle Reti di Welfare e di Comunità;
- ripartizione dei fondi regionali del progetto "VITA INDIPENDENTE" e rendicontazione del loro utilizzo alla Regione Toscana, nei termini richiesti dalla medesima;
- gestione dei fondi derivanti da una serie di progetti, per alcuni dei quali la SDS risulta titolare (SOS famiglia & lavoro, riqualificazione "cinque nuovi centri semiresidenziali per disabili a Prato", "Museo per tutti", "Spazio Incontro", e "Le reti di comunità"), per altri ha solo dato il proprio assenso per la presentazione in Regione Toscana;
- avviata una sperimentazione di un programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori (P.I.P.P.I. 2014/2015), attraverso la partecipazione ad un bando ministeriale che per la Regione Toscana consentiva l'approvazione di soli 3 progetti. Oltre alla SDS Area Pratese, sono stati approvati i progetti del Comune di Firenze e della SDS Amiata Grossetana;
- avvio del progetto "Home care premium" promosso dall'Inps/Inpdap relativo all'erogazione di contributi per l'assistenza domiciliare di familiari e dipendenti o ex dipendenti di Enti pubblici in condizioni di non autosufficienza;
- ricognizione delle strutture sociali, sociosanitarie, sanitarie integrate e quelle a bassa soglia, presenti sul territorio pratese;
- infine, dietro la modifica normativa della legge regionale n. 40/2005 e s.m.i. ed in particolare modo l'art. 71 novies decies della stessa che prevede il mantenimento delle SDS già costituite a condizioni che sussista la gestione unitaria anche in forma indiretta dei servizi, la SDS Area Pratese con deliberazione di Assemblea dei Soci n. 38 del 22.12.2014 si è assunta l'impegno a garantire in forma indiretta la gestione unitaria dei servizi di cui alla L.R. 40/2005 e s.m.i art. 71 novies decies comma 1 e 2.

La situazione economica e finanziaria al 31.12.2014 non presenta problemi di sorta, l'esercizio ha chiuso con un utile di € 52.370,00.

Si propone, vista l'imminente evoluzione del Consorzio SDS da Ente di programmazione ad Ente di gestione indiretta dei servizi, di accantonare nelle disponibilità dello stesso Consorzio la somma complessiva dell'utile realizzato.

Nello stato patrimoniale sono presenti ricavi sospesi da Enti, riscontati, nella misura di 50.000,00=, ricavi potrebbero consentire la copertura dei costi prevedibilmente da sostenere nella fase di passaggio alla gestione indiretta dei servizi prevista per il 2016, per l'acquisizione di risorse strumentali nonché per la copertura dei costi ordinari o per eventuali consulenze.

Sotto l'aspetto organizzativo, per l'anno 2014, la SDS, ha fatto affidamento su 3 unità di personale (2 comandate dal Comune di Prato, a tempo pieno e 1 dall'AUSL 4 all'80% del suo orario).

Per la gestione delle proprie risorse, la SDS ha tenuto regolari scritture contabili.

Si rinvia alla nota integrativa l'illustrazione tecnica dei dati economici e ai documenti contabili il dettaglio dei movimenti, sia negli aspetti finanziari che in quelli economici.

Il bilancio economico d'esercizio è stato corredato da alcune schede con le quali si è voluto dare ulteriori dettagli del contesto in cui la SDS si è mossa, rilevando sotto l'aspetto finanziario accertamenti e riscossioni nonché impegni e pagamenti relativi alla competenza 2014 e ai residui degli anni precedenti, dando dimostrazione di quello che, in finanziaria, si chiama Avanzo di Amministrazione.

Dette schede consentono di rappresentare i fatti contabili secondo la diversa lettura che la contabilità finanziaria e quella economica danno dei medesimi fatti di gestione, per impegni la prima, per competenza la seconda, a questa diversità è imputabile la mancanza di corrispondenza nei saldi.

Si riporta, in sintesi, il risultato finanziario dell'esercizio 2014, in quanto utile alla programmazione 2015, per quello economico, come sopra detto, si rinvia alla nota integrativa del bilancio 2014:

FONDO DI CASSA all'inizio dell'esercizio 2014	€ 2.635.452,28
Entrate rimosse nell'anno 2014	€ 5.954.173,19
Uscite pagate nell'anno 2014	€ 6.472.437,59
Parificazione conto economale 2014	€ 264,84
<u>Saldo di cassa al 31/12/2014</u>	€ 2.117.452,72
Residui passivi al 31/12/2014 (impegni assunti non ancora liquidati)	€ 5.934.473,85
Residui attivi al 31/12/2014 (accertamenti assunti non ancora incassati)	€ 3.975.606,87
<u>Avanzo di amministrazione al 31/12/2014</u>	€ 158.585,74

IL DIRETTORE DELLA
SOCIETA' DELLA SALUTE

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICABILE AL BILANCIO 2015

DESCRIZIONE		TOTALI
Fondo di cassa all'1/1/2014		2.635.452,28
Totale entrate riscosse nell'anno (compreso fondi FRAS, FSA e Fondo di solidarietà)	Res.	2.017.156,58
	Comp.	741.776,97
Totale uscite pagate nell'anno (compreso trasferimenti agli Enti consorziati di risorse FRAS , FSA e Fondo di solidarietà)	Res.	1.728.212,14
	Comp.	173.085,58
PROGETTO VITA INDIPENDENTE	Entrate riscosse	
	Res.	65.335,81
	Comp.	
	Uscite pagate	
Res.	135.572,09	
Comp.	414.032,99	
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	Entrate riscosse	
	Res.	3.129.903,83
	Comp.	
	Uscite pagate	
Res.	2.738.165,66	
Comp.	1.283.369,13	
Parificazione conto economale 2014		264,84
FONDO DI CASSA COMPLESSIVO al 31/12/2014		2.117.452,72 ←
residui attivi fondi disponibili	124.140,17	
residui attivi fondi vincolati e/o finalizzati	3.851.466,70	
Totale residui attivi al 31.12.2014		3.975.606,87
residui passivi fondi ordinari	285.536,43	
residui passivi fondi vincolati e/o finalizzati	5.648.937,42	
Totale residui passivi al 31.12.2014		5.934.473,85
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2014		158.585,74

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE
Sede in PRATO - via PIAZZA DEL COMUNE , 2
Iscritto alla C.C.I.A.A. di PRATO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01975410976
Partita IVA: 01975410976 - N. Rea: 507743
Bilancio al 31/12/2014

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci,

il collegio sindacale incaricato anche della revisione legale della società è stato nominato con delibera di assemblea n. 25 del 15/09/2014 con durata in carica per un triennio. Dopo aver svolto le verifiche periodiche ed analizzati i documenti societari, il fascicolo dei documenti che compongono la bozza di bilancio al 31/12/2014 si procede nell'elaborazione della presente relazione al bilancio.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che l'Organo Amministrativo ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è accompagnato dalla Relazione del Direttore. Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 52.370, che trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
IMMOBILIZZAZIONI	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	6.123.360	6.517.614
RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	6.123.360	6.517.614

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
-------------	----------------	----------------

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
PATRIMONIO NETTO	113.006	66.825
FONDI PER RISCHI E ONERI	55.000	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
DEBITI	5.867.680	6.339.991
RATEI E RISCONTI	67.674	110.798
TOTALE PASSIVO	6.123.360	6.517.614
CONTI D'ORDINE	0	0

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013
VALORE DELLA PRODUZIONE	279.751	326.200
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE	253.786	295.236
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	25.965	30.964
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	55.964	53.756
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	3.594	6.068
UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	52.370	47.688

Attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, a partire dalla data della nomina, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- Dalla data del nostro insediamento sono state ottenute dall'Organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società tanto da poter ragionevolmente ritenere che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.
- non è stata rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

- IL Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato il Collegio Sindacale ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo, considerato anche che per effetto del conferimento aziendale ricevuto i primi ricavi matureranno a partire dal prossimo esercizio.

Informativa sul Bilancio d'Esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni.
- attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ha vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2014, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Tuttavia, il collegio rileva che nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 i contributi e i relativi utilizzi non transitano dal conto economico. Lo stesso ritiene che tale criterio sia stato adottato al fine della comparabilità del bilancio con quello degli esercizi precedenti.

Il collegio raccomanda che, già dall'esercizio 2015, sia in vista del passaggio alla gestione indiretta del consorzio, sia al fine di una maggiore evidenziazione dell'attività svolta, i contributi ricevuti e i relativi utilizzi transitino anche dal conto

economico. Inoltre, si raccomanda una ricognizione attenta e puntuale delle poste del Patrimonio netto e della loro formazione nel tempo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 - Attività di controllo contabile

1) E' stata svolta la revisione contabile del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società; è del revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2) L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

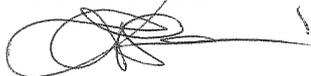
3) Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente della Società, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale in data 17 giugno 2014.

4) A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso in tale data.

Prato, 24 giugno 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Silvia Bocci – Presidente



Stefano Conti



Alessio Bargioni

